



Roma, 09 febbraio 2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0012909 A-  
del 09/02/2022



38515773

**Presidente del Consiglio**

*Mario Draghi*  
Palazzo Chigi  
Piazza Colonna, 370  
00186 Roma  
[usb@mailbox.governo.it](mailto:usb@mailbox.governo.it)

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

*Andrea Orlando*  
Via Fornovo, 8  
00182 Roma  
[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Funzione Pubblica**

*Renato Brunetta*  
Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 Roma

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

**Dipartimento Funzione Pubblica**

[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

**Commissione di Garanzia Legge 146/90**

Piazza del Gesù, 46  
00186 Roma  
[segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it)

**Ministero dei Trasporti**

**Osservatorio Scioperi Trasporti**

[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

Prot. N/220209/012

**Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 8 marzo 2022**

La scrivente confederazione proclama lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2022

**Lo sciopero generale è indetto:**

- contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIPA+;
- contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;
- contro la divisione sessuale del lavoro e il razzismo;
- contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, i part time involontari e i licenziamenti;
- contro lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale;
- per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, al reddito, al salario minimo per legge, alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza;
- per la difesa della Legge 194 e del diritto all'autodeterminazione, della rete nazionale dei consultori pubblici e privi di obiettori;
- per la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale;
- per la difesa del diritto di sciopero.

**Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:**

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti 06/59640004

p/USB Confederato

**Unione Sindacale di Base**

00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004 -  
e-mail: [usb@usb.it](mailto:usb@usb.it), pec: [usbnazionale@pec.usb.it](mailto:usbnazionale@pec.usb.it)  
web: <http://www.usb.it>

Comune di Venezia  
Data: 03/03/2022, PG/2022/0097984

**Slai Cobas per il sindacato di classe**  
**Sede legale Via Livio Andronico, 47 – T/F 0994792086 – 3475301704**  
**[slaicobasta@gmail.com](mailto:slaicobasta@gmail.com) – [slaicobassc@pec.libero.it](mailto:slaicobassc@pec.libero.it)**  
**C.F. 90177580736**

TA. 07/12/2021

All. 1

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo  
Al Dipartimento Funzione Pubblica  
Al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali  
AL MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture  
Al Ministero della Sanità  
Alla Commissione di Garanzia  
Alla Confindustria -Roma  
Alla Confcommercio – Roma  
Alla Confesercenti- Roma  
Alla Confcooperative – Roma  
Alla Lega Cooperative – Roma  
Alla Confagricoltura – Roma  
A Poste Italiane  
A Trenitalia  
A Asstel

epc

Al Dipartimento per le pari opportunità

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE  
IN DATA 08 MARZO 2022**

Lo Slai Cobas per il sindacato di classe, comunica con la presente nota la proclamazione dello sciopero generale che si svolgerà **a livello nazionale e per l'intera giornata del 08 Marzo 2022** in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a sostegno delle lotta delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici.

La motivazione dello sciopero che si proclama, **in collegamento con la giornata internazionale delle donne dell'8 marzo**, riguarda il grave peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro nel nostro paese ma che investe tutti gli altri ambiti, sociale, familiare, culturale, una condizione **di lavoro/non lavoro, salute e sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per mancanza di servizi pubblici e gratuiti, della tragica violenza sulle donne/femminicidi... ulteriormente aggravati dalla fase pandemia/Covid.**

Lo Slai Cobas per il sindacato di classe, accetta le limitazioni imposte dalle leggi e dai contratti di lavoro. Si fa presente che ai sensi dell'art. 28 L. 300/70 nessuna lavoratrice o lavoratore che aderisca allo sciopero deve subire limitazioni o essere oggetto di interventi disciplinari per aver esercitato questo diritto tutelato da leggi e Costituzione e in particolare.

- **in merito al personale addetto alla circolazione del Trasporto Ferroviario e dei**



**Vigili del Fuoco, si articola l'astensione come di seguito indicato:**

dalle ore 00:00 alle ore 21:00, del giorno 8 marzo 2022 per il personale addetto alla circolazione e attività ferroviaria;

dalle ore 8:00 alle ore 14:00, del giorno 8 marzo 2022 per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

**SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE**

coordinatrice nazionale

Calderazzi Margherita

per com. 74121 Taranto, Via Livio Andronico, 47 – [slaicobasta@gmail.com](mailto:slaicobasta@gmail.com)

pec [slaicobassc@pec.libero.it](mailto:slaicobassc@pec.libero.it) - T/F 0994792086 – 347530170





Roma, 09 febbraio 2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0012938 A-  
del 09/02/2022



**Presidente del Consiglio**

*Mario Draghi*  
Palazzo Chigi  
Piazza Colonna, 370  
00186 Roma  
[usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

*Andrea Orlando*  
Via Fornovo, 8  
00182 Roma  
[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Funzione Pubblica**

*Renato Brunetta*  
Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 Roma

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

**Dipartimento Funzione Pubblica**

[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)  
**Commissione di Garanzia Legge 146/90**  
Piazza del Gesù, 46  
00186 Roma  
[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Oggetto: Adesione Sciopero generale 8 marzo 2022**

La scrivente USB Pubblico Impiego aderisce allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2022 indetto dalla Confederazione USB in data 09/02/2022 recante protocollo N/220209/012. Si precisa che lo sciopero è rivolto a tutti i lavoratori e lavoratrici del pubblico impiego e della scuola, compresi i lavoratori e le lavoratrici precarie/e di qualsiasi tipologia contrattuale (interinali, Isu, ltd, etc).

**Lo sciopero generale è indetto:**

- contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIPA+;
- contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;
- contro la divisione sessuale del lavoro e il razzismo;
- contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, i part time involontari e i licenziamenti;
- contro lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale;
- per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, al reddito, al salario minimo per legge, alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza;
- per la difesa della Legge 194 e del diritto all'autodeterminazione, della rete nazionale dei consultori pubblici e privi di obiettori;
- per la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale;
- per la difesa del diritto di sciopero.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno: per il personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00; per il personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Per la sanità lo sciopero è articolato da inizio primo turno del 08/03/2022 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata.

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti 06/7628270

p/USB Pubblico Impiego  
Daniela Mencarelli

**USB Pubblico Impiego**

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233  
sito web: [www.pubblicoimpiego.usb.it](http://www.pubblicoimpiego.usb.it) – email: [pubblicoimpiego@usb.it](mailto:pubblicoimpiego@usb.it)



- Confederazione Unitaria di Base

Trasmissione via pec

A:

Roma, 9 FEBBRAIO 2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0013139 A-  
del 10/02/2022



38533077

**Presidente del Consiglio**

*Mario Draghi*

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

00186 Roma

[use@mailbox.governo.it](mailto:use@mailbox.governo.it) - [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

*Andrea Orlando*

Via Fornovo, 8

00182 Roma

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Funzione Pubblica**

*Renato Brunetta*

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

**Dipartimento Funzione Pubblica**

[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

**Ministro dello Sviluppo Economico**

*Giuseppe Giorgetti*

Via Molise, 2

00187 Roma

[scr.mini@pec.mise.gov.it](mailto:scr.mini@pec.mise.gov.it)

**Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile**

*Enrico Giovannini*

Via Nomentana, 2

00161 Roma

[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

**Ministro dell'Economia e delle Finanze**

*Daniele Franco*

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

[ufficiodicabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodicabinetto@pec.mef.gov.it)

**Commissione di Garanzia Legge 146/90**

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Ministero dei Trasporti**

**Osservatorio Scioperi Trasporti**

[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI  
PUBBLICI E PRIVATI PER IL 08 MARZO 2022 – 24 H.**

La scrivente Confederazione Unitaria di Base comunica la proclamazione di uno Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata del 08 marzo 2022 per i turnisti compreso il primo turno montante.

N.B.:

1. Per i lavoratori delle autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 07 marzo 2022 e terminerà alle ore 22 del 08 marzo 2022.
2. per i ferrovieri lo sciopero inizierà alle ore 21 del 07 marzo 2022 e terminerà alle ore 22 del 08 marzo 2022.

### MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

#### PREMESSO

- che il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, enfatizzate anche dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";
- che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;

**CUB – Confederazione Unitaria di Base proclama per l'8 MARZO UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private, con le seguenti MOTIVAZIONI:**

- Per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, nell'anno in cui la pandemia ha aumentato vertiginosamente gli infortuni delle donne e mostrato la vulnerabilità di un sistema sanitario e sociosanitario, in cui il taglio dei costi è stato perpetrato negli ultimi anni.
- Per il rinnovo della moratoria sui licenziamenti: la maggioranza dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno erano occupati da donne.
- Per la salvaguardia dei diritti nel lavoro agile: privo di regolamentazione, il lavoro presso il domicilio ha rappresentato solo intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi
- Per un Welfare Pubblico ed Universale che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- Per una pensione dignitosa a 60 anni di età o, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte e tutti, senza decurtazioni che di fatto discriminano i redditi bassi e le donne.
- Per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti.
- Contro le politiche di austerità che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati.
- Contro la forma di controllo classista e familista riproposto dalla struttura del reddito di cittadinanza.
- Contro la precarietà lavorativa e sociale che colpisce soprattutto le donne

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti

Per la Confederazione Unitaria di Base  
il Segretario Generale Nazionale  
Marcelo Amendola (cell. 347 4299081)

SECRETARIO NAZIONALE

**C.U.B.**

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE  
AMENDOLA MARCELO

Milano 09 febbraio 2022

**CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE**

Sede Legale - Via Lombardia 20 - 20131 Milano - Tel. 02.70631804 - Fax 02.70602409



CUB Sanità Italiana

CUB Sanità Italiana  
Sede Nazionale: Viale Lombardia 20  
20131 Milano Tel. 02 770631804  
Segreteria Nazionale  
02 770602409

Trasmissione via pec

A:

**PRESIDENTE CONSIGLIO C/O PALAZZO CHIGI**

Mario Draghi  
PEC – [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Andrea Orlando  
PEC - [segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**MINISTRO DELLA SALUTE**

Roberto Speranza  
PEC . [segreteriaministro@sanita.it](mailto:segreteriaministro@sanita.it)

**MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Renato Brunetta  
PEC – [protocollofdp@mailbox.governo.it](mailto:protocollofdp@mailbox.governo.it)

**COMMISSIONE DI GARANZIA EX L.146/90**

PEC - [segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

- All'ARAN sua sede Legale e relazioni sindacali
- a tutte associazioni datoriali private di categoria

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0013873 A-  
del 11/02/2022



38579259

**OGGETTO: ADESIONE ALLO SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI PUBBLICI E PRIVATI PER IL 08 MARZO 2022 – 24 H, INDETTO DALLA CUB (CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE)**

La scrivente federazione CUB Sanità Italiana comunica l'adesione allo Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati l'intera giornata del 08 marzo 2022 anche per i turnisti compreso il 1° turno montante indetto da Confederazione Unitaria di Base.

N.B.: lo Sciopero interesserà ogni ambito afferente il SSNN sia Pubblico che Privato o Convenzionato, compresi quindi Ospedali gli Ambulatori, le Case di CURA, gli IRCCS e ogni Servizio Socio Sanitario Educativo Assistenziale anche in appalto presso Cooperative Sociali, comprese le ex IPAB ora ASP o Fondazioni private, le RSA per Anziani e RSD per i Disabili, Psichiatrici, le Residenze per minori, Centri Diurni compresi

**MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO**

**PREMESSO:**

- che il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro; la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, nell'ultimo anno enfatizzate dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";

che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;

- che, nella seduta del 15 - 16 gennaio 2014 con verbale n.530, la Commissione di garanzia di attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha stabilito che l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificato della legge n. 83/2000, **non ricorra** nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative;

**CUB SANITA' Federata alla Confederazione Unitaria di Base aderisce allo Sciopero Generale proclamato per l'8 MARZO INTERA GIORNATA per tutte le categorie pubbliche e private succitate con le seguenti MOTIVAZIONI:**

- **Per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori**, nell'anno in cui la pandemia ha aumentato vertiginosamente gli infortuni anche delle donne e mostrato la vulnerabilità d'un sistema sanitario/sociosanitario, il cui taglio è stato perpetrato negli ultimi anni
- **Per la proroga della moratoria sui licenziamenti**: oltre il 70% dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno erano occupati da donne e per la immediata riammissione in servizio del personale sanitario, in larga maggioranza composta da personale al femminile.
- **Per la salvaguardia dei diritti nel lavoro agile**: privo di regolamentazione, il lavoro presso il domicilio ha rappresentato solo intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi
- **Per un Welfare Pubblico ed Universale** che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- **Per una pensione dignitosa a 60 anni di età** o, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte e tutti, senza decurtazioni che di fatto discriminano i redditi bassi e le donne.
- **Per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne**, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti.
- **Contro le politiche di austerità** che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati.
- **Contro la forma di controllo classista e familista** riproposto dalla struttura del reddito di cittadinanza.
- **Contro la precarietà lavorativa e sociale** che colpisce soprattutto le donne.
- **Contro la incivile bocciatura della proposta al DDL ZAN.**

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, il dovere di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti

Federazione CUB Sanità Italiana  
Walter Gelli

Milano 11 febbraio 2022

**CUB Sanità Italiana**

Sede Legale - ✉ Via Lombardia 20 - 20131 Milano - ☎ 02.70631804 - Fax 02.70602409  
E mail [sanitanazionale@cub.it](mailto:sanitanazionale@cub.it)

PKS 2/2

Roma, 15 febbraio 2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0014093 A-

del 14/02/2022



38592969

**Presidente del Consiglio - Mario Draghi**

PEC: [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - Andrea Orlando**

PEC: [segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Funzione Pubblica - Renato Brunetta**

PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

**Ministro dello Sviluppo Economico - Giancarlo Giorgetti**

PEC: [segr.min@pcc.misc.gov.it](mailto:segr.min@pcc.misc.gov.it)

**Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili - Enrico Giovannini**

PEC: [segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it); [m\\_inf@pec.mit.gov.it](mailto:m_inf@pec.mit.gov.it)

*Osservatorio Sindacale* e-mail: [osservat.sindacalc@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacalc@mit.gov.it)

**Ministro dell'Economia e delle Finanze - Daniele Franco**

PEC: [ufficiodigabinetto@pcc.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pcc.mef.gov.it)

**Commissione di Garanzia Legge 146/90**

PEC: [segreteria@pcc.commissioneigaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pcc.commissioneigaranziasciopero.it)

**Oggetto:** proclamazione sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato del 8/03/2022

La Confederazione COBAS, in sintonia con il sindacalismo conflittuale e con la mobilitazione femminista verso l'8 marzo, ne raccoglie le richieste di sciopero e indice lo sciopero generale per l'8 marzo p.v. di tutto il personale dipendente pubblico e privato.

Contro lo sfruttamento dilagante in particolare del lavoro femminile (maggiori licenziamenti, part-time imposti, lavoro in appalto, precarietà in estensione, salario inferiore a quello medio, pensioni sempre più lontane e "leggere"); contro il tracimare dello stato sociale e della sanità in ambito privatistico; contro la divisione sessuale del lavoro in cui quello di riproduzione e di cura è funzionale all'organizzazione capitalistica della società; contro la crescente violenza verso le donne, connessa ai ruoli e alle discriminazioni di genere, che richiede la valorizzazione del punto di vista di genere; per una scuola pubblica che garantisca il diritto allo studio per le allieve/i e il lavoro stabile e un reddito soddisfacente per i lavoratori/trici in ambienti davvero sanificati e adeguati, con investimenti massicci per il miglioramento delle strutture, la diminuzione del numero di alunni pe classe, la libertà e inviolabilità delle persone e il rispetto delle differenze; per una sanità pubblica potenziata, fuori dai circuiti privatistici, con la medicina di prossimità finalmente efficace; per la stabilizzazione nella P.A. di tutte le lavoratrici e lavoratori con contratti precari c/o in appalto, per la parità di diritti e di salario in tutto il lavoro privato e la fine della precarizzazione; per servizi pubblici che evitino di scaricare sulle donne tutto il lavoro di cura e di assistenza; per l'uscita immediata dallo stato di emergenza.

Distinti saluti.

Per i Cobas – Confederazione dei Comitati di Base

(il rappresentante legale)

Domenico Teramo



# COBAS

## Comitati di Base della Scuola

Sede Nazionale: Viale Manzoni 55, 00185 Roma  
Tel. 06/70.452 452  
Web: [www.cobas-scuola.org](http://www.cobas-scuola.org)  
E-Mail: [mail@cobas-scuola.eu](mailto:mail@cobas-scuola.eu)  
Pec: [esecutivonazionale@pec.cobas-scuola.eu](mailto:esecutivonazionale@pec.cobas-scuola.eu)

Prot. 19/22

Roma, 15/02/2022

**Alla cortese attenzione**  
**Ministero della Pubblica Istruzione – Gabinetto CAPO DI GABINETTO**  
**Dottor Luigi Fiorentino E-mail: [segreteria.cdg@istruzione.it](mailto:segreteria.cdg@istruzione.it)**  
**PEC: [uffgabinetto@postcert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postcert.istruzione.it)**

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0014605 A-  
del 15/02/2022



38621835

**Segreteria Tecnica Ministro Responsabile Segreteria Tecnica**  
**Responsabile Segreteria Tecnica: Dott.ssa Francesca Puglisi**  
**E-mail: [segr.tecnicaministro@istruzione.it](mailto:segr.tecnicaministro@istruzione.it)**

**Ministero della Pubblica Istruzione - Relazioni Sindacali**  
**E-mail: [gabmin.relationisindacali@istruzione.it](mailto:gabmin.relationisindacali@istruzione.it)**

**Ministero della Funzione Pubblica – Gabinetto**  
**Email: [gabinetto@funzionepubblica.it](mailto:gabinetto@funzionepubblica.it)**  
**PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)**

**COMMISSIONE DI GARANZIA**  
**E-mail: [segreteria@cgsse.it](mailto:segreteria@cgsse.it)**  
**PEC: [segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it)**

**Ministero della Funzione Pubblica - Relazioni Sindacali**  
**E-mail: [segreteria.urspa@funzionepubblica.it](mailto:segreteria.urspa@funzionepubblica.it)**  
**E-mail: [a.dipaolo@funzionepubblica.it](mailto:a.dipaolo@funzionepubblica.it)**

**Ministero del Lavoro - Gabinetto**  
**PEC: [gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)**

**Oggetto: Indizione Sciopero 8 MARZO 2022- Comparto Scuola.**

I COBAS SCUOLA, in adesione allo sciopero indetto dalla CONFEDERAZIONE COBAS- indicano per l'8 marzo 2022 uno sciopero dell'intera giornata per il personale Docente, Educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado.

**Lo sciopero viene indetto:**

- 1) Contro lo sfruttamento dilagante in particolare nel lavoro femminile (maggiori licenziamenti, part-time imposti, lavoro in appalto, precarietà in estensione, salario inferiore a quello medio, pensioni sempre più lontane e "leggere");
- 2) contro il tracimare dello stato sociale e della sanità in ambito privatistico;
- 3) contro la divisione sessuale del lavoro in cui quello di riproduzione e di cura è funzionale all'organizzazione capitalistica della società;



# COBAS

## Comitati di Base della Scuola

Sede Nazionale: Viale Manzoni 55, 00185 Roma

Tel. 06/70.452 452

Web: [www.cobas-scuola.org](http://www.cobas-scuola.org)

E-Mail: [mail@cobas-scuola.eu](mailto:mail@cobas-scuola.eu)

Pec: [esecutivonazionale@pec.cobas-scuola.eu](mailto:esecutivonazionale@pec.cobas-scuola.eu)

- 4) contro la crescente violenza verso le donne, connessa ai ruoli e alle discriminazioni di genere, che richiede la valorizzazione del punto di vista di genere;
- 5) per una scuola pubblica che garantisca il diritto allo studio per le allieve/i e il lavoro stabile e un reddito soddisfacente per i lavoratori/trici in ambienti davvero sanificati e adeguati, con investimenti massicci per il miglioramento delle strutture, la diminuzione del numero di alunni per classe, la libertà e inviolabilità delle persone e il rispetto delle differenze;
- 6) per una sanità pubblica potenziata, fuori dai circuiti privatistici, con la medicina di prossimità finalmente efficace;
- 7) per la stabilizzazione nella P.A. di tutte le lavoratrici e lavoratori con contratti precari e/o in appalto;
- 8) per la parità di diritti e di salario in tutto il lavoro privato e la fine della precarizzazione;
- 9) per servizi pubblici che evitino di scaricare sulle donne tutto il lavoro di cura e di assistenza;
- 10) per l'uscita immediata dallo stato di emergenza.

Per i COBAS SCUOLA

Anna Grazia Stammati

**Legale Rappresentante-Cobas Scuola**





UNIONE SINDACALE ITALIANA

USI-CIT  
Segreteria Nazionale



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0015059 A-  
del 16/02/2022



Via Laudadeo Testi 2, 43120 Parma  
e-mail: [2segreteria.nazionale@usi-cit.org](mailto:2segreteria.nazionale@usi-cit.org) <http://www.usi-cit.org>

Al Presidente del Consiglio Mario Draghi, Palazzo Chigi  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it) [usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali Andrea Orlando, Via Vittorio Veneto, 56 - Roma  
[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it) [dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it)

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, C.so V.Emanuele II, 116 - Roma  
[dfp@mailbox.governo.it](mailto:dfp@mailbox.governo.it) [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

Al ministro delle infrastrutture e dei trasporti Enrico Giovannini, Piazzale di Porta Pia 1, Roma  
[urp@mit.gov.it](mailto:urp@mit.gov.it) [segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146 Giuseppe Santoro-Passarelli Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma  
[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

Oggetto: **Proclamazione sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato 8 marzo 2022.**

L'Unione Sindacale Italiana negli anni scorsi ha accolto e fatto suo l'appello "Non una di meno" per la proclamazione dello sciopero generale per il giorno 8 marzo. Un appello che ha trovato riscontro in circa 60 Paesi, evidenziando, se ce ne fosse bisogno, che la lotta delle donne ha ragione di essere.

Lo sciopero è la risposta a tutte le forme di violenza e di riduzione di diritti che sistematicamente colpiscono le vite delle donne, in famiglia, sui posti di lavoro, per strada, negli ospedali, nelle scuole, dentro e fuori i confini.

Nell'ambito dello sciopero internazionale delle donne per il prossimo 8 marzo, la scrivente Unione Sindacale Italiana (in sigla USI) proclama **lo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata dell'8 marzo 2022 contro la violenza maschile sulle donne. Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.**

Scioperiamo contro:

Lo sfruttamento di genere evidenziato dell'emergenza attuale; un piano di ricostruzione di stampo patriarcale e confindustriale.

Rivendichiamo:

Salario minimo europeo e reddito di autodeterminazione; welfare universale; la parità salariale nei luoghi di lavoro; permesso di soggiorno europeo non condizionato al lavoro e alla famiglia; diritto alla salute e all'autodeterminazione; priorità della salute ecosistemica rispetto ai profitti.

Parma mercoledì 16/02/2022

il segretario nazionale (Francesco Salton)

Firma

Per contatti: [segreteria.nazionale@usi-cit.org](mailto:segreteria.nazionale@usi-cit.org) 3208436753  
Francesco Salton segretario nazionale



**Oggetto: Adesione allo Sciopero Generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato indetto da Unione Sindacale Italiana ( USI-CIT ) l'8 marzo 2021**

La Federazione Nazionale denominata Unione Sindacale Italiana - Educazione (in sigla USI-ED) aderisce all'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, USI - Educazione aderisce allo sciopero proclamato per il giorno 8 marzo 2021 da Unione Sindacale Italiana (USI-CIT) in data 16/02/2022.

Milano, 17 febbraio 2022

Il segretario nazionale Raffaele Viezzi

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0015419 A-

del 17/02/2022



38669317

USI Educazione (aderente a USI-CIT Unione Sindacale Italiana-CIT)  
Via Evangelista Torricelli 19, Milano  
tel. 3384802773  
PEC: segreteria\_usieducazione@pec.it  
e-mail ordinaria: info-usieducazione@autistici.org





## Unione Sindacale Italiana Lavoratori Enti Locali

**Segreteria Nazionale**  
Via del Tirassegno, 7, 41122 Modena  
PEC: segreteria\_usi-lel@pec.it

Al Presidente del Consiglio Mario Draghi  
Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370 - 00187 Roma  
presidente@pec.governo.it; usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali Andrea Orlando  
Via Vittorio Veneto 56 - 00187 Roma  
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it; dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi  
Viale Trastevere, 76/a - 00153 Roma  
segreteria.ministro@istruzione.it; uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta  
Corso Vittorio Emanuele II 116 - 00186 Roma  
protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica  
Corso Vittorio Emanuele II 116 - 00186 Roma  
protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro dell'Università e della Ricerca Cristina Messa  
Via Michele Carcani 61 - 00153 Roma  
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Enrico Giovannini  
Piazzale di Porta Pia 1 - 00198 Roma  
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146  
Giuseppe Santoro Passarelli  
Piazza del Gesù 46 - 00186 Roma  
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0015683 A-  
del 17/02/2022



**Oggetto: Adesione allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato dall'Unione Sindacale Italiana per l'intera giornata del 08.03.2022.**

Federazione Nazionale denominata **Unione Sindacale Italiana - Lavoratori Enti Locali** (in forma abbreviata **USI-LEL**) aderisce all'Unione Sindacale Italiana e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, **USI-LEL** aderisce allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato dall'Unione Sindacale Italiana per la giornata di **martedì 8 marzo 2022** contro la violenza sulle donne.

Lo Sciopero Generale è convocato per i seguenti obiettivi e per le ragioni che seguono:

- contro lo sfruttamento di genere evidenziato dall'emergenza attuale;
- contro un piano di ricostruzione di stampo patriarcale e confindustriale;
- per il salario minimo europeo e per il reddito di autodeterminazione;
- per il welfare universale;
- per la parità salariale nei luoghi di lavoro;
- per il permesso di soggiorno europeo non condizionato al lavoro e alla famiglia;
- per il diritto alla salute e all'autodeterminazione;
- per la priorità della salute ecosistemica rispetto ai profitti.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/1990 e successive modificazioni.

Modena, 17 febbraio 2022

Il segretario nazionale di USI-LEL

Ettore Valmassoi

documento sottoscritto con firma digitale

PEC: segreteria\_usi-lel@pec.it

tel. 3402344074





## CUB Scuola Università Ricerca Federazione nazionale

corso Marconi 34 – 10125 Torino  
Tel/fax 011 655897

peo: cubsur.nazionale@cub.it - pec: cubsur@pec.it - www.cub.it

Torino 21 febbraio 2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0016246 A-  
del 21/02/2022



38722693

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Funzione Pubblica  
Palazzo Vidoni Caffarelli  
C.so Vittorio Emanuele II, 116 - Roma  
protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro dell'Istruzione,  
Patrizio Bianchi  
Viale Trastevere, 76/A – Roma  
uffgabinetto@postacert.istruzione.it  
gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it

Alla Ministra dell'Università e Ricerca,  
Maria Cristina Messa  
L.go Antonio Ruberti, 1 – Roma  
mur.gabinetto@postacert.istruzione.it

Al Presidente della commissione di garanzia ex L.  
146/90  
Giuseppe Santoro-Passarelli  
P.za del Gesù, 46 – Roma  
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Ministro del Lavoro  
Andrea Orlando  
Via Vittorio Veneto, 56 Roma  
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

**Oggetto:** adesione allo sciopero generale nazionale del giorno 8 marzo 2022 – intera giornata.

La scrivente Organizzazione sindacale,

### COMUNICA

l'adesione allo Sciopero Generale nazionale di tutti i settori Pubblici e Privati, proclamato in data 9.2.2021 dalla Confederazione Unitaria di Base, per l'8.3.2022 e per 24 h. Tale azione di sciopero interessa tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca, a tempo indeterminato e determinato, nonché il personale con contratto atipico.

### MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PREMESSO CHE:

- il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata

internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, enfatizzate anche dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";

- questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;

L'AZIONE DI SCIOPERO NAZIONALE IN OGGETTO È PROMOSSA:

- per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, nell'anno in cui la pandemia ha aumentato vertiginosamente gli infortuni delle donne e mostrato la vulnerabilità di un sistema sanitario e sociosanitario, in cui il taglio dei costi è stato perpetrato negli ultimi anni;
- per il rinnovo della moratoria sui licenziamenti: la maggioranza dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno erano occupati da donne;
- per la salvaguardia dei diritti nel lavoro agile: privo di regolamentazione, il lavoro presso il domicilio ha rappresentato solo intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi - Per un Welfare Pubblico ed Universale che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia;
- per una pensione dignitosa a 60 anni di età o, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte e tutti, senza decurtazioni che di fatto discriminano i redditi bassi e le donne;
- per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti;
- contro le politiche di austerità che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati;
- contro la forma di controllo classista e familista riproposto dalla struttura del reddito di cittadinanza;
- contro la precarietà lavorativa e sociale che colpisce soprattutto le donne.

Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero, come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti,

**CUB Scuola Università Ricerca**  
Il Coordinatore Nazionale  
*Natale Alfonso*

Per contatti urgenti: 339 4301943





# COBAS Sanità, Università e Ricerca

## Settore Lavoro Pubblico

Sede Nazionale: Viale Monza 160 - 20127 Milano

Milano 18/02/2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0016254 A-  
del 21/02/2022



38717897

**Presidente del Consiglio dei Ministri**

**Mario Draghi**

Palazzo Chigi

P.zza Colonna, 370

00186 – ROMA

[usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

**Ministro del lavoro e delle Politiche sociali**

**Andrea Orlando**

Via Fornovo, 8

00182 - ROMA

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Funzione Pubblica**

**Renato Brunetta**

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 – ROMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

[protocollodfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollodfp@mailbox.governo.it)

**Presidente Commissione di Garanzia**

**ex legge 146/90**

**Giuseppe Santoro Passarelli**

Piazza del Gesù, 46

00186 ROMA

[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Oggetto: Proclamazione dello sciopero generale per tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale per la giornata dell'8 marzo 2022**

A sostegno del movimento femminista/transfemminista, NonUnaDiMeno, e in coerenza con lo Statuto della nostra Organizzazione sindacale che ha natura antipatriarcale, antiomofobica, antifascista; in continuità con i nostri principi che promuovono la lotta contro lo sfruttamento, il controllo, l'annientamento, gli stereotipi propri del sistema capitalista; nella volontà di manifestare per la dignità, diritti, desideri, in una società che deve essere a misura di tutti i generi, nazionalità, età e per la libertà di autodeterminazione e di libera scelta,

Nella lotta contro i femmicidi, i trans\*cidi, gli assassini nel mondo del lavoro e del non lavoro, nell'alternanza scuola lavoro e nel rifiuto di ogni forma di violenza/abuso, sistemica/istituzionale, sui nostri corpi e sulle nostre menti,

---

**Cobas Sanità, Università e Ricerca**

Sede Nazionale: Viale Monza 160 – 20127 MILANO tel./fax 0227080806 web: [www.cobas-sanita.it](http://www.cobas-sanita.it)  
Mail: [cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it](mailto:cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it) PEC [cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sanita.it](mailto:cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sanita.it)



# COBAS Sanità, Università e Ricerca

## Settore Lavoro Pubblico

Sede Nazionale: Viale Monza 160 - 20127 Milano

la scrivente Organizzazione Sindacale proclama lo sciopero generale **di tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale per l'intera giornata dell'8 marzo 2022.**

Lo sciopero generale è indetto:

**CONTRO** la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIPA+;

**CONTRO** ogni forma discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;

**CONTRO** l'incremento della strage di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e l'ipocrisia di chi non riconosce che questo è causato dalla libertà concessa ai padroni di non rispettare le norme di prevenzione;

**CONTRO** la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale e sociale;

**CONTRO** i licenziamenti lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale

**CONTRO** ogni forma di distruzione/annientamento dell'ambiente che imponga fonti energetiche basate su profitti e guerre.

**PER** il diritto alla salute, prevenzione, sicurezza, sanità e scuola pubblica, welfare e spazi sociali, diritto al reddito di autodeterminazione per tutte/i/u con riduzione di orario, rapporti di lavoro a indeterminato senza discriminazioni, ricatti, divisioni, nel rispetto della natura.

**PER** la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori;

**PER** la difesa della Legge 194 e del diritto all'autodeterminazione per le donne, per una maternità scelta e desiderata liberandole dal ricatto dei medici obiettori;

**PER** il pieno diritto alla sessualità, piacere, desideri, emozioni, qualsiasi identità di genere, il lavoro di cura universale e condiviso, liberato dai sensi di colpa, giudizi, moralismi, condizionamenti e violenze che questo sistema capitalista, patriarcale, clericale vuole imporre.

**PER** il diritto a contratti che riconoscano dignità lavorativa e professionale frutto di formazione, umanizzazione, ascolto e rispetto verso l'utenza, senza logiche di profitto, di privatizzazione, di mercificazione, di disuguaglianza, di meritocrazia.

**PER** la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale;

Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Distinti saluti

Per L'EN Cobas Sanità, Università e Ricerca

Per comunicazioni PEC: [cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sar](mailto:cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sar)

**Cobas Sanità, Università e Ricerca**

Sede Nazionale: Viale Monza 160 – 20127 MILANO tel./fax 0227080806 web: [www.cobas-sanita.it](http://www.cobas-sanita.it)  
Mail: [cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it](mailto:cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it) PEC [cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sanita.it](mailto:cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sanita.it)



# SINDACATO GENERALE DI BASE

**MATTARELLA SERGIO**

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

[protocollo.centrale@pec.quirinale.it](mailto:protocollo.centrale@pec.quirinale.it)**MARIO DRAGHI**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO C/O PALAZZO CHIGI

[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)**GIANCARLO GIORGETTI**

MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

[segr.min@pec.mise.gov.it](mailto:segr.min@pec.mise.gov.it)**ENRICO GIOVANNINI**

MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)**ANDREA ORLANDO**

MINISTRO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI

[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)**RENATO BRUNETTA**

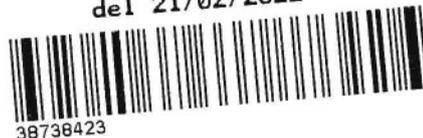
MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

[gabinettoministropa@pec.governo.it](mailto:gabinettoministropa@pec.governo.it)**GIUSEPPE SANTORO PASSARELLI**

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA EX LG 146/90

[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0016494 A-  
del 21/02/2022



Bologna, 21 febbraio 2022

Oggetto: PROCLAMAZIONE Sciopero Generale 8 Marzo 2022 per l'intera giornata di tutte le categorie private e pubbliche, per i turnisti compreso il primo turno montante. Per i ferrovieri lo sciopero è dichiarato dalle 21.00 del 7 marzo alle 21.00 dell'8 marzo 2022.

La O.S. Sindacato Generale di Base - SGB

**PREMESSO**

- a) che il movimento internazionale delle Donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";

**SINDACATO GENERALE DI BASE - SGB**

Sede Nazionale Via Zampieri, 10 - 40129 Bologna - Tel 051.389524

[nazionale@sindacatosgb.it](mailto:nazionale@sindacatosgb.it) - [segreteria@sindacatosgb.it](mailto:segreteria@sindacatosgb.it) - [www.sindacatosgb.it](http://www.sindacatosgb.it)



## SINDACATO GENERALE DI BASE

- b) che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;
- c) che, nella seduta del 15 - 16 gennaio 2014 con verbale n.530, la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha stabilito che l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificato della legge n. 83/2000, **non ricorra** nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative;

SGB al fine di permettere la più ampia partecipazione alle iniziative previste nell'intero territorio del nostro Paese per la giornata dell'8 marzo, proclama per l'8 MARZO 2022 UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private, Scuola compresa (Italia e all'estero) con le seguenti MOTIVAZIONI:

- Per la tutela della salute e sicurezza di lavoratrici e lavoratori
- Per un Welfare Pubblico ed Universale che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- Per la proroga della moratoria sui licenziamenti.
- Per reddito e salario garantito al 100% per tutti.
- Per il diritto al lavoro e a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

per Sindacato Generale di Base - SGB

Rosella Chirizzi

# S.I. COBAS

SINDACATO INTERCATEGORIALE - LAVORATORI AUTORGANIZZATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0017951 A-4.17.1.12  
del 25/02/2022



38832837

All'attenzione del

\*Presidente del Consiglio dei ministri, on. Mario Draghi  
Palazzo Chigi – P.zza Colonna 370 00187 Roma  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

E di

\*Ministro del lavoro e delle politiche sociali, on. Andrea Orlando  
Via Vittorio Veneto 56 – 00187 Roma  
[segreteriaministro@mailcert.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@mailcert.lavoro.gov.it)

\*Ministro dello Sviluppo Economico, on. Giancarlo Giorgetti  
Via Molise, 2, 00187,  
Roma  
[segretariogenerale@pec.mise.gov.it](mailto:segretariogenerale@pec.mise.gov.it)

\*Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, on Enrico Giovannini  
Piazzale di Porta Pia,1 00198 Roma  
[segreteria.ministro@pec.mit.org.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.org.it)

\*Ministro della transizione ecologica, on. Roberto Cingolani  
[segreteria.ministro@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@pec.minambiente.it)

\*Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, on. Stefano Patuanelli  
[ministro@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:ministro@pec.politicheagricole.gov.it)

\*Ministro della salute, on. Roberto Speranza  
[seggen@postacert.sanita.it](mailto:seggen@postacert.sanita.it)

\*Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario  
Franceschini  
[udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:udcm@mailcert.beniculturali.it)

\*Gabinetto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti  
Osservatorio conflitti sindacali, Dott. Francesco Guarente  
[Francesco.guarente@mit.gov.it](mailto:Francesco.guarente@mit.gov.it)

\*Commissione di garanzia sciopero  
Piazza del Gesù 46, Roma  
[segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it)



E, p.c. di

Legacoop, Via Guattani 9

Confindustria, Via dell'Astronomia 30 – Roma ([info@confindustria.it](mailto:info@confindustria.it));

Assolombarda, Via Pantano 9, Milano ([assolombarda@pec.assolombarda.it](mailto:assolombarda@pec.assolombarda.it));

Confetra, Piazza Ercolea 9 – Milano ([confetra@legalmail.it](mailto:confetra@legalmail.it));

Fedit, Via di Priscilla 101 – Roma ([fedit@pec.fedit.it](mailto:fedit@pec.fedit.it));

Anita, Via Oglio 9 – Roma ([anita@anita.it](mailto:anita@anita.it));

Assologistica, Via Cornalia 19 – Milano ([assologistica@pceft.postecept.it](mailto:assologistica@pceft.postecept.it));

– Roma ([legacooper@pec.it](mailto:legacooper@pec.it));

Federmeccanica ([federmeccanica@pec.federmeccanica.it](mailto:federmeccanica@pec.federmeccanica.it));

FAI ([segrenazionale@fai.it](mailto:segrenazionale@fai.it));

Conftrasporto ([ced@conftrasporto.it](mailto:ced@conftrasporto.it));

Confcommercio

([confcommercio@confcommercio.it](mailto:confcommercio@confcommercio.it));

AGCI

([presidenza@agci.it](mailto:presidenza@agci.it)); Confcooperative

([confcooperative@confcooperative.it](mailto:confcooperative@confcooperative.it)); Federlogistica

([segreteria@federlogistica.it](mailto:segreteria@federlogistica.it));

FCA Italy

([fca.italy@pec.fcagroup.com](mailto:fca.italy@pec.fcagroup.com));

INPS ([dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it](mailto:dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it));

A.I.T.E. ([info@aite.org](mailto:info@aite.org));

A.I.T.I. ([segretario@assoziazionetraslocatori.it](mailto:segretario@assoziazionetraslocatori.it));

Assoespressi ([info@assoespressi.it](mailto:info@assoespressi.it));

Anci ([info@anci.it](mailto:info@anci.it));

CNA ([cna@cna.it](mailto:cna@cna.it));

Trasportounito ([info@trasportounito.org](mailto:info@trasportounito.org));

FIAP([info@fiapau](mailto:info@fiapau)

[totrasporti.it](mailto:totrasporti.it));

C.L.A.A.I. ([segreteria.generale@unioneartigiani.it](mailto:segreteria.generale@unioneartigiani.it));

Assotir ([sistema@assotir.it](mailto:sistema@assotir.it));

Assarmatori ([segreteria@assarmatori.eu](mailto:segreteria@assarmatori.eu));

Federturismo

([federturismo@federturismo.it](mailto:federturismo@federturismo.it));

Confartigianato Trasporti

([confartigianatotrasporti@pec.it](mailto:confartigianatotrasporti@pec.it));

**OGGETTO: INDIZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE DI 24 ORE SU TUTTE LE CATEGORIE NELLA GIORNATA DI MARTEDI' 8 MARZO 2022**

Durante gli ultimi due anni di emergenza sanitaria le condizioni di vita e salariali delle lavoratrici e dei lavoratori hanno subito un peggioramento vertiginoso, e a pagare il prezzo della crisi sono soprattutto le donne. I recenti dati Istat sono impietosi: dei 945.000 posti di lavoro persi in Italia tra il febbraio 2020 e il febbraio 2022 a dispetto del cosiddetto “blocco dei licenziamenti”, oltre l'85 % riguarda le donne; su base annua il 70% dei nuovi disoccupati sono donne. Se si considera poi che prima della pandemia solo il 49,5%



delle donne era occupato si comprende bene quale sia l'entità della macelleria sociale che, soprattutto in questa componente della classe lavoratrice, sta intervenendo per effetto della crisi e della gestione capitalistica della pandemia. Una pressione che il padronato nel suo insieme sta esercitando anche grazie ad un sistema normativo che solo formalmente riconosce tutele alle donne, le quali vengono ricacciate in seno alla famiglia, sfruttate all'occorrenza per le esigenze capitalistiche in gran massa, nei lavori più precarizzati quando non a nero. Questo a maggior ragione se immigrate, in una catena di sfruttamento che sempre più spesso nega la loro stessa esistenza in vita se si ribellano alla "vocazione sociale" che viene loro imposta, all'uso e abuso della loro capacità di autodeterminazione in una sorta di "appropriazione "sociale" del loro corpo in quanto riproduttore di braccia utili alla stessa capacità di produzione del profitto. La funzione riproduttiva e di cura imposta alle donne detta il calendario degli interventi padronali sui loro stessi corpi, limitandone e controllandone autodeterminazione e scelte conseguenti: da un lato l' evidente e colpevole negligenza nell'applicazione delle norme, con un testo unico sulla maternità e paternità assolutamente insufficiente e incapace di assolvere alla sua funzione, ovvero quella di conciliare il lavoro con la maternità (e la paternità); dall'altro lato la degenerazione, sotto l'egida dell'emergenza

1. Di tutti i servizi atti a garantire la salute riproduttiva delle donne, con visite specialistiche e interventi chirurgici inaccessibili perché sospesi per mesi e consultori ancor più insufficienti e mal gestiti; nonché della possibilità di avvalersi di una medicina preventiva, territoriale e di prossimità, in un quadro pregresso dove erano già messi pesantemente in discussione i più elementari diritti come quello all'aborto vista la percentuale impressionante degli obiettori di coscienza (che in alcune regioni sfiora l'80%);
2. Dell'intero sistema educativo, che coinvolge sotto tutti i punti di vista la vita delle donne, affogato a colpi di decreti nel pantano dell'insipienza delle "soluzioni emergenziali", con **scuole di ogni ordine e grado sacrificate** agli equilibri economici, chiuse **non per limitare la diffusione dei contagi** ma per garantire il mantenimento dei livelli della produzione e circolazione delle merci, dal momento che in tutti i comparti le chiusure sono state limitate al minimo indispensabile per mantenere la parvenza di un interesse mai realmente attuato per la tutela della salute collettiva.
3. Del sistema fiscale e degli ammortizzatori sociali, immolati nell'ultima legge di bilancio per garantire investimenti pubblici e privati nelle infrastrutture e nella digitalizzazione, nonché nella salvaguardia delle imprese, mentre per le lavoratrici e i lavoratori vengono ridotte le aliquote fiscali da cinque a tre e mentre si persevera nel non tenere in conto la necessità di estinguere la mancanza di autonomia economica delle donne occupate, inoccupate e disoccupate con adeguati interventi di natura sociale. E nonostante il riverberarsi della crisi economica che ha ingenerato l'aumento di tutti i beni di consumo, nonché dei carburanti e dell'elettricità.
4. Dell'intero sistema contrattuale in ogni comparto del mondo del lavoro, grazie al quale il paese ha conquistato il triste fanalino di coda rispetto ai livelli salariali in calo del 2,9% dal 1990 ad oggi, in netta controtendenza rispetto a tutti gli altri paesi europei che registrano un progressivo aumento: un sistema privo di qualunque efficacia a garantire le tutele in particolare nel lavoro delle donne.

Il PNRR voluto dal governo Draghi non contiene sostanzialmente alcuna misura di reale contrasto a tutto ciò, dal momento che non è messo minimamente in discussione il sistema di privatizzazione dei servizi sanitari o di quelli scolastici o della stessa formazione, né viene arginata la proliferazione di contratti di lavoro precari e ultraprecari che costituiscono da sempre la tipologia prevalente nell'occupazione femminile. Fiumi di milioni stanno per riversarsi nell'implementazione dell'intervento privato nella sanità e nella formazione, mentre il welfare assume sempre di più l'habitus dell' assistenzialismo fine a sé stesso e mentre la garanzia di una occupazione stabile e sicura diventa un obbiettivo sempre più irraggiungibile.

L'8 marzo va ben oltre la specificità di "genere": gli attacchi alle donne sono parte integrante e inscindibile dalla più generale offensiva capitalistica contro i lavoratori e l'intera classe sfruttata, contro il diritto di sciopero e le agibilità sindacali sui luoghi di lavoro.

Tutto ciò premesso, si proclama **sciopero per 24 ore su tutte le categorie nella giornata di lunedì 8 marzo**. Si precisa che nel corso della suddetta giornata saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Si rammenta alle Istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 punto 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Milano 17/02/2022 - il Coordinatore Nazionale Aldo Milani

